

“DOMANI AVVENNE”
LE NOTIZIE DIVENTANO STORIA
Il 25 aprile 1945 attraverso la stampa periodica

I giornali e la stampa periodica, dal XVII secolo in avanti, costituiscono per la ricerca storica fonte di primaria importanza. Gazzette, quotidiani, cronache locali, bollettini, riviste settimanali e mensili, fedeli custodi di grandi eventi e di piccoli spaccati di vita, testimoniano anche nei meandri più nascosti il cammino dell'uomo moderno.

A fronte della veste tipografica spesso di poca rilevanza, i giornali di diversa tendenza concorrono ad offrire, con dovizia di particolari, il panorama completo di momenti diversi, calando direttamente il lettore nel clima politico, sociale, culturale e quotidiano di epoche lontane, ma ancora emotivamente così vicine a noi.

E periodico è il materiale utilizzato in questa esposizione a cui si affianca un altro tipo di stampa, più effimera per durata, ma non meno importante dal punto di vista storico, costituita da volantini, manifesti, edizioni straordinarie.

La presente rivisitazione del 25 aprile 1945 inizia dagli avvenimenti del 25 luglio e dell'8 settembre 1943, documentando, attraverso i giornali e la stampa clandestina, gli eventi più significativi: dallo sbarco in Sicilia, ad Anzio e a Nettuno, alla lotta partigiana, che contribuì con forza e determinazione all'avanzata delle Forze Alleate, fino alla festa della Liberazione.

Gli eventi sono testimoniati anche da numerose fotografie del periodo.

L'esposizione mostra inoltre, per la prima volta, numerosi fogli clandestini e materiale propagandistico del Fondo Rari della Braidense che evidenziano il ruolo svolto dalla Resistenza nei tragici anni della Repubblica Sociale e dell'occupazione tedesca. Un lungo percorso di dolore, di distruzione e miseria, e di guerra fratricida che alla fine del conflitto si esprime in grandi manifestazioni di gioia popolare.

Si ricomincia a vivere!